

Do you want your PRESSToday?

Il Tirreno "terme, convenzione "salva-occupazione" con la uil toscana"	Data: 06/02/2014
Indietro	Stampa

[Elenco Titoli](#)
[Stampa questo articolo](#)
GIOVEDÌ, 06 FEBBRAIO 2014

Pagina 32 - Empoli

Terme, convenzione "salva-occupazione" con la Uil toscana

Forti sconti agli 85mila iscritti al sindacato e con gli incassi si spera di evitare il ricorso ai contratti di solidarietà

STRATEGIE PER IL RILANCIO

MONTECATINI Un accordo tra Uil regionale toscana e **Terme** di Montecatini con l'obiettivo (esplicito) di attrarre nuovi clienti, ma anche con la speranza (implicita, ma per niente nascosta) che un eventuale e conseguente aumento di fatturato per la società di viale Verdi possa scongiurare la riproposizione, in futuro, dei contratti di solidarietà per i lavoratori. L'intesa è stata presentata ieri nella sede dell'azienda, ma il 7 marzo è stato programmato un evento nello stabilimento Excelsior dove verranno illustrati nel dettaglio i termini dell'accordo e si cercheranno nuove partnership (a cominciare dalle altre organizzazioni sindacali e dagli albergatori). «La convenzione – spiega l'amministratore unico delle **Terme**, Fabrizio Raffaelli – coinvolge tutti gli associati della Uil Toscana e prevede agevolazioni sulle prestazioni termali per il 2014, con possibilità di proroga di anno in anno». Il "bacino d'utenza" è ampio, dato che gli iscritti alla Uil, come dice il segretario provinciale del sindacato, Paolo Meacci, sono in Toscana 77.800, che salgono a 85-86.000 con gli associati all'Aduc. E proprio Meacci è stato il primo a bussare alle porte della Palazzina Regia per avanzare la proposta di collaborazione. «E noi l'abbiamo subito accolta – dice Raffaelli – in quanto riteniamo che sia un modo intelligente per rispondere alle difficoltà dell'azienda». Anche perché potrebbe (almeno) contribuire ad allontanare la possibilità che i contratti di solidarietà per i dipendenti possano essere riproposti anche il prossimo inverno. «Se il fatturato dovesse aumentare – dice Raffaelli – potrebbe essere scongiurata questa ipotesi». I termini dell'accordo sono specificati dal direttore commerciale Massimo Giovanetti. Potranno usufruire degli sconti gli associati Uil e i parenti fino al primo grado. La scontistica va dal 10% (trattamenti e cure di sabato e domenica), al 15% (dal lunedì al venerdì), fino al 30% per tutti i cicli di terapia fatti dopo il primo in convenzione con il Servizio sanitario nazionale. «Ciò permetterà – commenta Giovanetti – di far conoscere le nostre cure convenzionate e ci darà grande visibilità». Presenti per la Uil alla conferenza stampa, oltre a Meacci (che ringrazia il sindaco Bellandi che ha reso possibile l'accordo), anche Cristina Silvestri e Domenica Armento. «La convenzione – dice Meacci – è stata sottoscritta con lo spirito di favorire i lavoratori delle **Terme**, la società e l'indotto. Ora speriamo che anche le altre organizzazioni sindacali ci seguano in questa scelta: qui non è in corso una gara, ma un aiuto all'occupazione attraverso il coinvolgimento di clienti per le **Terme**. Per questo un ulteriore obiettivo è quello di estendere l'accordo a livello nazionale entro maggio». David Meccoli